

## E in palio c'è anche una... Fiat Punto (tratto da "Il Mattino" del 27/2/2000)

Su la maschera per il carnevale 2000. Carri allegorici, sfilate, tarantelle, zeze. Passano i secoli ed i millenni, ma re carnevale conserva saldamente il suo scettro, è sempre lì, sul trono del «regno» dell'allegria che estende il suo dominio sui sudditi per tre giorni all'anno. Laddove c'è una tradizione, radicata da secoli oppure solo da qualche decennio, si sta preparando una festa grande. Si preannuncia un gran carnevale a Montemarano, Castelfranci, Castelvete e Paternopoli. Ecco nei dettagli la mappa degli appuntamenti principali nei vari comuni. Cominciando da Paternopoli, dove un gruppo di giovani, un pò per scommessa un pò per divertimento, nell'82 decise di iniziare a costruire carri. L'esperimento riuscì, da allora a Paternopoli il carnevale è diventato una tradizione che si va man mano radicando. Sono testimonianza del successo i numerosi visitatori che ogni anno si recano ad ammirare i carri allegorici. Quest'anno sono stati preparati ben nove carri, tutti grandi, imponenti, frutto di un prezioso lavoro artigianale. Cinque dei quali sono in concorso. Circa 150 persone, in questi giorni, stanno lavorando intensamente per approntare i carri, per fare le prove dei balletti. L'organizzazione è curata nei dettagli dalla pro carnevale paternese, il cui presidente è il sindaco Felice De Rienzo. E' stata istituita una lotteria, in palio, come primo premio, una Fiat Punto. Un carnevale curato in ogni dettaglio per andare incontro ai visitatori, grandi e piccini. «Abbiamo organizzato anche un trenino che porta in giro per il paese i bambini - dice Nicola Pescatore - in questo modo loro si divertono ed i genitori possono godersi lo spettacolo dei carri con maggiore tranquillità. Su uno dei carri si esibirà in canti e balli tradizionali il gruppo etnografico locale». Il Carnevale di Paternopoli è anche su Internet, il giovanissimo Angelo Pescatore, 15 anni, ha creato una home page, il cui sito, per chi volesse avere tutte le informazioni, è il seguente:<http://go.to/jam830>. I carri a Paternoli sfileranno nei giorni 5, 7 e 12.

Altro paese, altra tradizione. A Montemarano il motto è sempre lo stesso: «Chi a carnevale se vo divertì, a Montemarano adda venì». Basta mettersi un vestito a rovescio ed andare e buttarsi nella mischia e andare a ballare per le vie del paese al ritmo inebriante, della tanto celebrata tarantella, adottata e rilanciata a livello nazionale anche da Eugenio Bennato. La montemaranese è ormai pure su cd, inciso da Generoso D'Agnese, che quest'anno in occasione del carnevale, ritorna dagli Stati Uniti per festeggiare nel suo paese d'origine con tutti gli amici. Sta, infatti, preparando una mega sfilata. In gran fermento anche la pro Montemarano con Achille D'Agnese che sta organizzando mega cortei che si esibiranno al suono inconfondibile della tarantella nelle vie del centro storico.

Appuntamento con le sfilate di Montemarano domenica 5, lunedì 6 e martedì 7 marzo. Altro appuntamento classico con carnevale morto con la lettura del testamento domenica 12 e poi ancora tarantella. Si prospetta davvero un gran carnevale a Castelfranci. Sabato 4 marzo c'è una iniziativa originare: la tarantella va a scuola con Raffaele Tecce. Sono vari i gruppi musicali che suoneranno nel corso delle sfilate: «Magic 2000», «Profumo di balera», «Giacomino e ndoniuccio». I cortei si snoderanno per le vie del paese nei giorni 5, 7 e 12 marzo. E' prevista, infatti, anche un'edizione folcloristica di carnevale morto, domenica 12 con i funerali e la lettura del testamento lasciato di Carnevale. Il divertimento continua anche di sera, quando si aprono le danze nei locali. Pare che anche a Castelvete, famosa per i carri, anni addietro veniva addirittura paragonata a Viareggio, stiano preparando qualcosa di interessante.